



**ASSEMBLEA NAZIONALE  
DEI DIRIGENTI SCOLASTICI  
24 MAGGIO 2024**

**“NOI CI SIAMO”**

RELAZIONE DI DANIELA PAMPALONI  
COORDINATRICE NAZIONALE  
RETE SENZA ZAINO  
PER UNA SCUOLA COMUNITÀ'

## **NOI CI SIAMO**

E' con questa affermazione che apro la relazione di rendicontazione delle attività realizzate nell'anno scolastico 2023/2024. La uso per sottolineare la presenza delle scuole Senza Zaino, per una scuola comunità, nel panorama di ricerca ed innovazione che muove alcuni soggetti oggi in Italia.

Pochi, purtroppo, rispetto ai bisogni che invece vengono evidenziati anche dal Rapporto Bes, sul Benessere Equo e Sostenibile in Italia nel 2023 a cura dell'Istat. Il Rapporto ci dice che la quota di persone con una laurea tra i 25 ed i 34 anni è salita ma è sempre al 30,6% contro il 43% dell'Unione Europea. Si riduce il numero dei giovani che, tra i 15 ed i 29 anni non studiano né lavorano, scesi al 16,1% ma nell'Unione Europea siamo all'11,2%. Le differenze territoriali si allargano nel livello di benessere delle persone e la dispersione scolastica rimane in Italia (dati 2022) di due punti percentuale sopra la media europea (9,6%).

“Le disuguaglianze si cancellano con più libri”, “Senza il moltiplicatore dell'istruzione e dell'informazione i sostegni economici si disperdono facilmente” scrive il giornalista De Bortoli in un articolo del Corriere della sera di alcune settimane fa chiedendo una cura più attenta alla qualità dell'istruzione che viene erogata oggi nelle scuole Italiane.

Non mi dilungo su dati e racconti di situazioni di disuguaglianza che tutti noi conosciamo e che, con il nostro lavoro capillare nelle scuole e nei contesti socio-culturali nei quali le scuole sono ubicate, contrastiamo. Facciamo questo lavoro prestando attenzione ai bambini ed alle bambine, ai ragazzi ed alle ragazze delle nostre scuole; con la cura che riserviamo a loro ed alle loro famiglie; con l'impegno che mettiamo per migliorare gli spazi delle scuole, gli arredi, le tecnologie.

Per questo ho iniziato dicendo NOI CI SIAMO con le nostre 752 scuole dislocate in quasi tutte le Regioni, con quasi 10.000 docenti impegnati nell'innovazione didattica, con più di 50.000 ragazzi che ogni giorno vivono esperienze significative dentro scuole che parlano e praticano accoglienza, partecipazione, comunità, democrazia.

NOI CI SIAMO modificando spazi ed arredi

NOI CI SIAMO innovando pratiche didattiche ed organizzative

NOI CI SIAMO facendo partecipare i ragazzi alla vita della scuola

NOI CI SIAMO stando accanto ai genitori nell'educazione dei figli

NOI CI SIAMO costruendo Patti di Comunità educante

NOI CI SIAMO nel prevenire la dispersione scolastica

NOI CI SIAMO nel contrastare la povertà educativa

## **Le attività realizzate in questo anno scolastico (2023/'24)**

### **La Formazione**

#### ***Onboarding.***

I dati riguardanti la formazione dei docenti che arrivano all'inizio di ogni anno scolastico con incarichi annuali nelle scuole SZ, sono impressionanti. Sono stati realizzati, fra ottobre e dicembre 2023, 5 corsi di Onboarding rivolti a docenti di scuola dell'infanzia, 10 corsi rivolti a docenti di scuola primaria, 3 corsi rivolti a docenti di scuola secondaria di primo grado. Nel complesso 18 corsi di formazione per un totale di circa 618 docenti al loro primo incarico in una scuola con il Modello SZ. Da questi corsi, sono state escluse per scelta tutte quelle scuole che sono dentro la rete nazionale da più di cinque anni; l'obiettivo era quello di sollecitare a fare delle attività di onboarding in autonomia perchè ogni scuola con i propri docenti esperti diventi un luogo di auto-formazione e supporto ai docenti novizi di SZ. Questa organizzazione delle attività di onboarding aveva un ulteriore obiettivo: quello di ridurre il numero degli incontri online a carico dei singoli formatori già impegnati nelle attività formative del curriculum di base.

La stessa organizzazione sarà mantenuta anche per il prossimo anno scolastico prestando attenzione però a tutte quelle scuole che, pur avendo superato il quinto anno di presenza nella rete, manifestano delle difficoltà a svolgere l'onboarding in autonomia.

#### ***Formazione di base e PNRR-D.M. 66-2023***

I corsi realizzati e/o in atto, a fine di questo anno scolastico, sono 56 interessando scuole per un totale di circa 1400 ore di formazione erogate o in corso di erogazione. Stiamo ancora parlando di corsi di base che sono stati scelti e quindi organizzati prima dell'arrivo del decreto 66/2023 che coinvolgerà le scuole dall'inizio del prossimo anno scolastico e per tutto il 2025. Le richieste pervenute, relative alla formazione del decreto sopra ricordato, sono al momento 220 ma dalle telefonate che continuano ad arrivare sappiamo che ci sono ulteriori scuole che intendono fare domande per nuovi corsi. Le Formatrici del GOF hanno terminato un primo lavoro di assegnazione delle Persone Formatrici ai corsi dando le prime risposte alle scuole. Vista la varietà e la mole delle richieste, si tratta di un'organizzazione complessa che si discosta dalla normale gestione dei corsi di base. Dai numeri possiamo dire che la Rete è in grado di erogare tantissime ore di formazione che di fatto sono poi i motori dell'innovazione didattica.

### ***Formazione sull'educazione al pensiero scientifico***

Nel corso di questo anno scolastico, è proseguita l'attività formativa indirizzata a un gruppo di educatori ed educatrici di nidi e docenti di scuola dell'infanzia sul tema dell'educazione al pensiero scientifico. Le due professoresse universitarie, Marilù Chiofalo e Marisa Michelini, che hanno guidato la formazione, si sono dichiarate disponibili a collaborare con il gruppo di docenti che sta continuando il percorso di ricerca-azione, per sviluppare una proposta di curricolo su alcuni aspetti di base della fisica classica e quantistica, destinata alla fascia d'età zero-sei, al fine di diffonderla ed implementarla. L'obiettivo dichiarato è quello di contribuire, per quanto possibile, alla diffusione delle basi di una cultura scientifica che possa assistere insegnanti e bambini nella comprensione e nell'apprezzamento del mondo che li circonda, promuovendo la curiosità, l'osservazione attiva e il pensiero critico.

### ***Formazione dei dirigenti***

In questo anno scolastico abbiamo programmato e realizzato cinque incontri di scambio di buone pratiche con i dirigenti delle scuole della rete. Gli incontri si sono svolti in presenza a Pisa, a Novara, a Napoli, a Padova e in modalità online con Pesaro e le scuole di alcune regioni del Sud. Il lavoro di preparazione è stato faticoso a fronte di una scarsa presenza dei dirigenti, molti dei quali si erano pure iscritti ma poi non hanno partecipato.

Eppure noi sappiamo che il rinnovamento della didattica e soprattutto quello organizzativo di una scuola passa dalla visione culturale e pedagogica del dirigente scolastico ed è a loro che vogliamo continuare a rivolgere la nostra attenzione. Utilizzare forme di collegamenti online può raggiungere più persone possibili anche se la forma dell'incontro in presenza era stata scelta dai dirigenti delle scuole polo per facilitare la conoscenza e costruire legami fra dirigenti che stanno in una stessa rete.

Per il prossimo anno le proposte di lavoro con i dirigenti vanno in più direzioni:

Innanzitutto vorremmo incontrare i dirigenti scolastici che per la prima volta si avvicinano al modello di scuola Senza Zaino per farlo conoscere e dare anche alcune informazioni sull'organizzazione e le attività della rete nazionale. Due incontri online possono essere utili a tutti coloro che si trovano a dover gestire scuole a modello SZ senza conoscere i fondamenti teorici di tale modello.

Negli incontri realizzati in questo anno con i DS abbiamo affrontato anche il tema della formazione: una formazione che riguardasse il loro ruolo di leader e di management. Ai presenti è stato sottoposto un documento preparato da Riccardo Romiti che li aiutasse a definire con più precisione i loro bisogni formativi; dalla discussione in sede di gruppo e dalle scelte individuali dei singoli DS presenti sono venute fuori alcune proposte che sottopongo alla vostra attenzione. Gestire se stessi, gestire le persone, gestire i processi sono i tre aspetti che investono la professione del Dirigente scolastico; ognuno di questi temi può essere trattato in un corso online di 12 ore ma altre attività possono

essere fatte sui territori facilitando la presenza. Le invieremo tutte alle scuole polo con l'inizio del nuovo anno scolastico.

Nella riunione della direzione nazionale che ha affrontato il tema della formazione dei dirigenti, facendo anche una riflessione e sintesi del percorso fatto, non sono stati definiti con precisione i nuovi percorsi formativi; saranno le scuole polo sui territori a raccogliere i bisogni dei vari DS; l'unica cosa certa che sottoponiamo all'approvazione dell'assemblea è la scelta di sostenere il complesso compito di dirigente in una scuola che fa innovazione. Sostenere ha molti significati ma possiamo circoscrivere azioni come la formazione ed il tutoraggio sia a distanza sia in presenza, naturalmente su scelta delle singole scuole o di gruppi territoriali.

### ***Formazione Gruppo Formatori dei Formatori (GFF): Corso ForForFor e nuovo corso sulla valutazione competenze***

In questi giorni è uscito il Bando per la selezione di nuove Persone Formatrici GFF. Il Corso ForForFor partirà a fine agosto e si concluderà a novembre 2025 con l'inserimento nell'Albo GFF delle nuove Persone Formatrici Junior. E' necessario integrare l'Albo GFF per la formazione rivolta a Infanzia e Secondaria di primo grado, dove le richieste di formazione sono in aumento e, in alcuni territori, anche per la Primaria.

Nel nuovo Accordo di Rete, il GFF viene definito una Comunità professionale, concetto che riconosce l'importanza di un processo di apprendimento continuo per tutti i suoi membri, promuovendo una cultura della ricerca, della sperimentazione e dell'innovazione, come condizione necessaria in un ambiente complesso e dinamico, per rispondere ai bisogni delle scuole in termini di formazione e accompagnamento.

In riferimento all'Articolo 6 punto D dell'Accordo di Rete 2023, la Direzione Nazionale ha approvato di recente il Regolamento GFF nel quale potete trovare tutte le specifiche della Formazione ForForFor, nonché l'organizzazione che il GFF si è data, le caratteristiche della formazione erogata e la descrizione del sistema di qualità. Il Regolamento GFF verrà a breve inviato a tutte le scuole.

La valutazione dell'offerta formativa è una priorità per il GFF che a fine aprile ha iniziato il percorso partecipato per la definizione della valutazione competenze per le Persone Formatrici. Nel Laboratorio, sulla base dello standard di qualità della formazione GFF, sono stati definiti e testati i primi strumenti per la valutazione dell'azione delle PF.

### ***Gli incontri delle scuole Polo***

Il percorso avviato di una maggiore presenza sui territori delle scuole Polo ha avuto un buon riscontro su tutte le Regioni considerando che è la prima volta che le scuole Polo si trovano ad assumere un ruolo e una responsabilità di primo piano nelle attività delle rete.

A settembre 2023 a Novara é stato fatto un incontro dei DS delle scuole polo per co-progettare l'attività dei singoli e del gruppo per l'intero anno scolastico; ognuno poi, con la propria autonomia, ha esercitato il ruolo con differenze anche evidenti in termini di impegni ed attività realizzate in questo anno non facile per nessuna scuola . Faremo il punto delle attività realizzate nelle varie aree entro la fine di questo anno scolastico per riprogettare insieme a settembre nuove attività e nuovi impegni.

Il lavoro svolto sui territori ci permette di stare a fianco delle scuole, di conoscere i loro bisogni, di capire meglio quello che viene realizzato in termini di innovazione nei vari plessi scolastici scambiando buone pratiche ed incentivando il lavoro di progettazione fra scuole vicine.

Mi permetto di fare a questi dirigenti ed ai loro referenti, a nome di tutto il movimento i ringraziamenti più sentiti per il grande impegno che, in forma volontaria, stanno mettendo in atto per essere a disposizione di tutte le nostre scuole.

### Le iniziative pubbliche realizzate.

**Didacta 2024** - Alla fiera a Firenze di questo anno abbiamo partecipato in forma importante organizzando 15 webinar, su temi diversi propri del nostro fare innovazione, nello stand progettato dall'architetta Mura e messo a disposizione dall'azienda Vastarredo. Una presenza giornaliera di più persone provenienti da diverse parti d'Italia che hanno fatto conoscere come lavoriamo (dal setting d'aula all'insegnamento differenziato). Una coraltà di voci diverse che appartiene alla comunità di SZ.

Nell'ottobre 2023 avevamo partecipato anche a Didacta Sicilia realizzata a Misterbianco. In quell'occasione la nostra presenza è stata gestita dalle nostre scuole siciliane dentro lo stand di MR Digital.

Ad Ottobre 2024 saremo di nuovo a Didacta che sappiamo si svolgerà in Puglia a Bari. Non sappiamo però ancora quale sarà la nostra organizzazione e chi ci ospiterà, ma sicuramente le nostre scuole pugliesi saranno a fianco della direzione nazionale per l'organizzazione di nuove attività.

**Senza Zaino Day 2024** Si è svolto in queste settimane di Maggio l'edizione del Senza Zaino Day 2024 su un tema molto complesso e con mille sfaccettature "Romperne gli schemi nelle relazioni". Come sempre, centinaia di scuole in tutta Italia hanno impegnato più giorni per raccontare ai genitori, agli amministratori, alla cittadinanza in generale le attività che vengono svolte dentro le loro scuole per rompere gli schemi. Non mi fermo ai racconti dettagliati perchè potrete vederne alcuni registrati nella diretta YouTube del Canale SZ ed altri sulla nostra pagina Fb; tantissime scuole - ma non tutte - ci hanno inviato i materiali prodotti su questa tema (foto, filmati, scritti dei bambini e delle bambine) che noi stiamo ancora pubblicando sul nostro canale.

Nei prossimi due anni 2025 e 2026 continueremo a riflettere ed a operare dentro le scuole sullo stesso tema “Romperci gli schemi “per rompere le stereotipie, rompere i condizionamenti negativi, rompere i riti inutili dentro e fuori le scuole”.

**Le attività in cantiere per il prossimo anno scolastico  
(a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2024/'25)**

Per l'anno scolastico 2024/'25, oltre le attività sopra ricordate ed ormai consolidate come il Senza Zaino Day, la partecipazione a Didacta, la pubblicazione della rivista e delle newsletter, l'onboarding per i nuovi docenti e dal prossimo anno anche per i dirigenti, la formazione di base delle nuove scuole e di consolidamento per le altre, la direzione ha deliberato altre attività che elencherò brevemente in questo testo perché le scuole riceveranno direttamente comunicazioni più dettagliate.

**A) Ricerca sul tema del lavoro nelle pluriclassi in partner con la rete Piccole Scuole di Indire.**

Questa ricerca sarà coordinata per la nostra rete dalla collega Stefania Cornacchia di Montecastrilli in Umbria, la cui scuola oltre ad essere un istituto Senza Zaino è anche scuola polo per Avanguardie Educative.

Nella nostra rete ci sono ben 77 scuole con pluriclassi; vorremmo far emergere le buone pratiche e la ricchezza del lavoro che viene fatto in queste scuole che rischiano sempre l'abbandono e la chiusura. Le scuole potranno decidere in autonomia la partecipazione a questa ricerca appena riceveranno il progetto elaborato con i ricercatori di Indire.

**B) Progetto “Fare ricerca insieme” che coinvolge 11 scuole dell'infanzia Senza zaino che adottano il metodo della ricerca di Idana Pescioli**

Questo progetto nasce da una richiesta di alcuni formatori del Circolo Formatori dei formatori della scuola dell'infanzia che da anni portano nel percorso di formazione di secondo livello il metodo della ricerca di Idana Pescioli. Diverse docenti adottano il metodo della ricerca dentro l'impalcatura culturale e valoriale del modello SZ caratterizzando le proprie scuole. La richiesta è quella di creare occasioni di scambio di pratiche , di confronto sul metodo e soprattutto di continuare a ricercare insieme. Per tutto questo è stato richiesto il sostegno degli esperti della Fondazione Pescioli che si sono dichiarati disponibili a lavorare a fianco dei nostri formatori e delle scuole individuate che liberamente potranno accettare di far parte di questo gruppo di lavoro sottoscrivendo un protocollo di ricerca.

**C) Implementazione di una “Radio Senza Zaino” creando una rubrica nel palinsesto di Voicebookradio.com**

Questa radio, che viaggia per ora solo via internet, ha al proprio attivo anche attività con altre reti di scuole e con Indire.

Gli obiettivi di questa attività sono molteplici ed alcuni riguardano direttamente i ragazzi che saranno i protagonisti delle rubriche settimanali.

Serve un grande lavoro di squadra per riuscire a dare voce a più scuole possibili; servono docenti interessati a lavorare in questa direzione. Ne parleremo in maniera specifica con le scuole che mostreranno interesse a partecipare.

- D) Il lavoro di ricerca con Dario lanes sul diverso ruolo dell'insegnante di sostegno è terminato con la presentazione pubblica fatta al convegno organizzato da Erikson a Rimini nel novembre 2023. Non è terminato invece il nostro impegno di Scuole SZ di continuare a sperimentare quanto discusso ed appreso nella formazione con lanes. Diverse scuole vanno nella direzione aperta, anche se le difficoltà di scardinare ruoli sono notevoli perché non trova supporto nelle leggi nazionali su questo tema. Il nostro impegno è comunque quello di non abbandonare questo filone di lavoro intrapreso e di continuare a riflettere ed a lavorarci sopra. Vedremo come farlo insieme.
- E) Gli scambi internazionali. E' giunto il tempo di aprire una riflessione sulla internazionalizzazione del Modello di scuola Senza zaino, considerando che diverse nostre scuole hanno attivi molti progetti Erasmus. Sicuramente le visite dei docenti di altri paesi nelle nostre scuole porta a parlare ed a far conoscere le architravi culturali e pedagogiche di SZ ma dobbiamo dare visibilità maggiore al modello organizzando una rete anche informale di scuole SZ/Erasmus per costruire scambi internazionali e confronto fra il Modello Sz ed altri modelli europei di innovazione didattica ed organizzativa. Abbiamo affidato al collega Davide Martini, della scuola polo di Ic Carducci - Busca (Cuneo) in Piemonte l'impegno di fare una proposta operativa alle scuole SZ che hanno al loro attivo Progetti Erasmus di scambio di docenti.
- F) Le nostre pubblicazioni. Sono in fase di revisione tre pubblicazioni che la rete ha deciso di finanziare perché si tratta di testi costruiti tutti a più mani da dirigenti e docenti delle nostre scuole. I titoli non sono ancora stati definitivamente decisi per cui vi comunico solo i contenuti di massima dei tre volumi; il primo riguarda la ricerca svolta da un gruppo di scuole sul tema della Valutazione Mite, il secondo racconta il Paesaggio di Apprendimento dal nido alla scuola secondaria di primo grado ed il terzo affronta il tema dei Patti di Comunità Educante. Sono tutti temi importanti - oggi di attualità - a cui vogliamo dare un contributo di pensiero e di azione che contraddistingue il nostro modello di scuola.



Prima di chiudere questa breve relazione che sintetizza in poche pagine il grande lavoro fatto dalla direzione e dalle scuole polo, vorrei evidenziare le attività dell'altro braccio operativo del movimento Senza Zaino: l'Associazione. Mi fermo a descrivere solo quattro delle attività importanti dell'associazione:

- 1) La chiusura del progetto L'Ora di Lezione non Basta con il Convegno nazionale svoltosi a Firenze il 3 e 4 maggio 2024 dal titolo "La mia scuola è una comunità" al quale hanno partecipato per cinque anni quindici scuole della rete. Il convegno è stata l'occasione per rendere protagoniste le singole scuole rendicontando il lavoro fatto attraverso video e narrazioni. E' stata prodotta una pubblicazione che documenta l'intero percorso fatto dalle scuole e dai partner esterni.
- 2) L'accordo siglato con Google International che ha permesso di incontrare il grande mondo di Google con le novità che ci sta proponendo durante gli incontri organizzati dalle scuole polo. E' l'avvio di un percorso che ci aiuterà a costruire una community SZ usando gratuitamente gli strumenti che google ci ha messo a disposizione.
- 3) La sottoscrizione nel mese di aprile di un accordo con AFSA USA che è un'associazione sindacale di dirigenti americani che ha la sede principale a San Francisco. Dopo il viaggio dello scorso anno di due colleghi della rete a San Francisco organizzato da Marco Orsi si è avviata una collaborazione che sta portando anche alla realizzazione di iniziative comuni facendo conoscere il nostro modello di scuola anche in realtà lontane da noi.
- 4) L'attività di cura e coordinamento delle Fabbriche degli Strumenti portata avanti da Manuela Salani e le formatrici della Fabbrica di Lucca che, dopo gli incontri con tutti i referenti hanno programmato per il 13 giugno un meet per raccontare le esperienze fatte, per condividere difficoltà e aspetti positivi, per prendere atto del punto in cui sono, per coordinarsi e migliorare la qualità della loro presenza nelle scuole e proporsi obiettivi comuni per il prossimo futuro. Dall'indagine conoscitiva svolta nel mese di dicembre è risultato che sono attive 26 Fabbriche a livello nazionale, distribuite in 12 regioni, alcune in via di costituzione, altre che devono completare le loro attività, molte ormai consolidate nel proprio Istituto e nel territorio di riferimento.

Per concludere

Il nostro lavoro quotidiano di innovazione didattica ed organizzativa è una attività in progress che non ha mai fine; le difficoltà che le scuole conoscono bene come

il cambio dei docenti annuale, l'uso sempre più pressante delle piattaforme ministeriali, le richieste di ogni genere che arrivano dalle famiglie e dal territorio ci obbligano continuamente a ripensare la quotidianità senza perdere la visione che ha da sempre accompagnato le scelte. Così è anche il lavoro di direzione di questa rete che sempre più si amplia e si complica perché viaggia in tante direzioni (Approccio Globale al Curricolo) ma ha forti radici nei territori e nelle scuole che hanno scelto con convinzione di costruire una scuola partecipata, ricca di stimoli, dove i bambini vivono la cittadinanza responsabilmente agita in contesti democratici e nonviolenti.

Se "La scuola è una comunità" anche "la Rete Senza Zaino è una comunità" e come tale va vissuta.